

PROPOSTA CRITERI DI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

A. Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

1. Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396, 459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25).

Il Dirigente Scolastico, pur nell'ambito dei suoi autonomi poteri di gestione del personale, è tenuto al rispetto delle competenze degli organi collegiali.

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

3. Tempi di assegnazione: Fine giugno, inizio settembre.

4. Criteri

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della **continuità didattica**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico. Possono ritenersi casi particolari sia situazioni di comprovata incompatibilità tra docente e gruppo classe che, pur scese da rilievi disciplinari, non garantiscono tuttavia l'efficacia dell'azione didattica, sia specificità particolari di classi di nuova formazione (ad es.: classi prime particolarmente numerose e con presenza di alunni con disabilità grave), in ragione delle quali si ritiene più importante la costituzione di un consiglio di classe/team docenti adeguato alle specificità di tali classi rispetto alla continuità degli insegnanti individuate per le stesse su altre classi non di nuova formazione.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile (di ruolo)**.

c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le **professionalità e le competenze** specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

d. In caso di **richiesta del docente** di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'ordine di scuola, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

e. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di

valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

f. **Va evitata per quanto possibile** l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre **domanda motivata** al DS entro giugno.

B. Scuola dell'infanzia e scuola primaria

- In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità dei docenti nelle sezioni dell'infanzia e nelle classi della primaria
- Il rispetto della continuità educativo - didattica dovrà essere considerato obiettivo prioritario.

Pertanto tutti i docenti hanno diritto di permanere nel plesso in cui operano, fatto salvo il prioritario utilizzo dei docenti specialisti di lingua nei plessi di scuola primaria sprovvisti di docenti specializzati per le ore necessarie a garantire l'insegnamento della seconda lingua a tutti gli alunni aventi titolo in base alla normativa vigente.

- Il rispetto dei precedenti commi 1 e 2 non impedisce ai singoli docenti di presentare domanda di assegnazione ad altri plessi. Ogni docente infatti ha diritto di essere collocato nel plesso richiesto, compatibilmente con il numero dei posti non occupati in base ai precedenti commi e fatta salva la necessità di assicurare l'insegnamento della lingua inglese.

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- a. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- b. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;
- d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata TRA I PLESSI i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli.